

NUOVI STRUMENTI: SMS E FOTO SU INTERNET

Il bullismo diventa digitale Vittima un alunno su tre

— ROMA —

NELL'ERA del digitale anche il bullismo si adegua: vittima delle 'aggressioni' di nuova generazione uno studente su tre. Le scritte sui muri o le voci malevole hanno lasciato il passo a sms offensivi, minacce via cellulare, video e foto molesti che finiscono su internet. Il 70% dei casi avviene a scuola. Il periodo più a rischio è durante l'anno della maturità, quando la competizione aumenta. Nonostante le nuove tecniche, però, il bullismo tradizionale non arretra: almeno una volta colpisce quasi la metà dei ragazzi. E dagli psichiatri un avvertimento: una vittima su dieci cade in depressione e l'8% dei bulli da adulto mani-

festà comportamenti antisociali. Questa la fotografia scattata da una ricerca condotta su 700 studenti delle superiori di Chieti, dalla cattedra di Psichiatria dell'Università di Chieti, in collaborazione con la Cooperativa Liliium di accoglienza e recupero di minori provenienti da tutta Italia. Secondo la ricerca, la metà degli episodi di cyberbullismo avviene durante l'anno dell'esame di maturità. In 4 casi su dieci si prende di mira la vittima per il modo di vestire o un difetto fisico, in 3 su dieci per il colore della pelle o per il buon rendimento scolastico; in un caso su due gli episodi si ripetono più volte e il 70% degli atti di bullismo digitale ha per teatro la classe o altri luoghi della scuola.

